

Episodio di San Martino, Marzabotto. 09.10.1944

Nome del compilatore: *Massimo Turchi*

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
San Martino	Marzabotto	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 9 ottobre 1944

Data finale: 9 ottobre 1944

Vittime:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
6	6			5	1								

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari inermi	Sbandati
4	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani
		1		

Elenco dei nomi

<i>Leoni Armando (1)</i>	<i>03/07/1918</i>	<i>09/10/1944</i>	<i>Grizzana</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>S.Martino</i>	<i>Ca' Piede</i>	<i>di</i>	<i>Colono</i>
<i>Leoni Nello (2)</i>	<i>16/10/1911</i>	<i>09/10/1944</i>	<i>Grizzana</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>S.Martino</i>	<i>Ca' Piede</i>	<i>di</i>	<i>Colono</i>
<i>Bacci Alfonso</i>	<i>09/04/1883</i>	<i>09/10/1944</i>	<i>Monghidoro</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>S.Martino</i>	<i>Serana</i>		<i>Colono</i>
<i>Monetti Augusto (3)</i>	<i>11/09/1903</i>	<i>09/10/1944</i>	<i>Grizzana</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>S.Martino</i>	<i>Serana</i>		<i>Fabbro</i>
<i>Casagrande Ferdinando Maria (4)</i>	<i>05/10/1914</i>	<i>09/10/1944</i>	<i>Castelfranco Emilia</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>S.Martino</i>	<i>Pozza Rossa</i>		<i>Parroco Quercia</i>
<i>Casagrande Giulia</i>	<i>12/02/1917</i>	<i>09/10/1944</i>	<i>Castelfranco Emilia</i>	<i>Marzabotto</i>	<i>S.Martino</i>	<i>Pozza Rossa</i>		<i>Insegnante</i>

Altre note sulle vittime:

Nota: La definizione di questo episodio è problematica e viene circoscritto dalla data di morte delle vittime e dalla notevole vicinanza dei luoghi.

(1) *Leoni Armando è riconosciuto partigiano della Brigata "Stella Rossa" dall'8 dicembre 1943 nel "Dizionario Biografico online", ma non nel libro "Marzabotto. Quanti, chi e dove". curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.*

(2) *Leoni Nello è riconosciuto partigiano della Brigata "Stella Rossa" dall'8 dicembre 1943 nel "Dizionario Biografico online", ma non nel libro "Marzabotto. Quanti, chi e dove". curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.*

(3) **Monetti Augusto** è riconosciuto partigiano della Brigata "Stella Rossa" dall'1° febbraio 1944 nel "Dizionario Biografico online", ma non nel libro "Marzabotto. Quanti, chi e dove". curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, e nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.

(4) *Casagrande Ferdinando (don) è riconosciuto partigiano della Brigata "Stella Rossa": dal 2 febbraio 1944 nel "Dizionario Biografico online" curato da Albertazzi, Arbizzani e Onofri, ma non nell'"Elenco nominativo dei partigiani" progetto coordinato da Casali e Preti.*

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Tale episodio, le cui borgate coinvolte sono distanti fra loro non più di un chilometro, è un chiaro esempio di quella violenza agita e non pianificata del dopo strage, su cui insiste il pericolo costante delle cannonate alleate. Di questo episodio le testimonianze hanno tramandato solo la storia dell'uccisione di due membri della famiglia Casagrande (in località Pozza Rossa), mentre nulla si conosce di quelle dei fratelli Leoni a Ca' di Piede, di Bacci e Monetti a Serana.

Nell'agenda di Augusto Casagrande, padre del parroco, si coglie tutto il dramma della famiglia:

"9/10/44 - Don Ferdinando e la Giulia sono usciti e andati al comando tedesco per vedere di avere un permesso di cambiare rifugio per non morire di fame. Non sono più tornati.

11/10/44 - Ore 11 un colpo di cannone uccide sul colpo la Gabriella [moglie di Augusto]. Sotto i colpi di cannone sortiamo dal rifugio dopo averla coperta con un panno e ci allontaniamo dal punto che ritenevamo meno pericoloso e sempre sotto le cannonate in mezzo ai boschi ci portiamo sopra la vigna della Conca nel versante verso lo Spedalino lasciando questo sentiero e inoltrandoci nella macchia a sinistra. Abbiamo decretato di passare la notte ritenendoci sicuri ma alle 18 una cannonata (la prima) ci colpisce in pieno. Risultato: Nina, Lina e Nino [figli di Augusto] morti, io ferito alla mano e al piede destro. Mi allontano dal luogo della tragedia zoppicando con un bastone e una gamba sola. Per meta la casa della Quercia. A Rivabella mi fanno prigioniero i tedeschi i quali non mi curano le ferite, anzi avevo trovato in una casa bruciata una bottiglia di aceto me la prendono assieme a quant'altro avevo, mi danno in consegna a civili che mi curano. Sono stato tutta la notte seduto fra due sedie, il piede mi dolorava e si gonfiava." I corpi di don Ferdinando e di Giulia verranno ritrovati il 4 dicembre alla Pozza Rossa lungo la strada.

Modalità della strage: fucilazione

Violenze connesse alla strage:

Tipologia: terra bruciata, violenze legate all'occupazione del territorio

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignote truppe SS

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Dario Zanini, "Marzabotto e dintorni 1944", Ponte Nuovo, Bologna, 1996.

Luciano Gherardi, "Le querce di Monte Sole. Vita e morte delle comunità martiri tra Setta e Reno, 1898-1944", Bologna, Il Mulino, 1987

Comitato Regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto, "Marzabotto. Quanti, chi e dove", Ponte Nuovo, Bologna, 1996².

Elenco nominativo dei partigiani dell'Emilia Romagna - Bologna. Ricerca coordinata da Luciano Casali e Alberto Preti (ultimo aggiornamento 2013) www.storia-culture-civiltà.unibo.it/it/biblioteca/fondi-1/partigiani

Fonti archivistiche:

--

Sitografia e multimedia:

Progetto "Storia e Memoria di Bologna": www.storiaememoriadibologna.it

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

La definizione di questo episodio è problematica e viene circoscritto dalla data di morte delle vittime e dalla notevole vicinanza dei luoghi.

L'episodio necessita di approfondimenti

VI. CREDITS